

PALERMO

Araba, Normanna, Cristiana

E LA SICILIA OCCIDENTALE



11/16 maggio 2024 – 6 giorni – voli Ryan Air e pullman

1°giorno: 11 maggio - sabato: BOLOGNA - PALERMO – ZISA - MONREALE

Ore 5,30 - Ritrovo all'aeroporto di Bologna. Volo diretto Ryan Air Bologna/Palermo ore 7:30/9:00.

(Spiacenti, ma con gli orari dei voli la levataccia è d'obbligo...)

Palermo, situata in una splendida conca sul mare (Conca d'Oro) racchiusa come un giardino da una corona di monti, delimitata dai due capi di Monte Pellegrino ("il più bel promontorio del mondo" secondo Goethe) e monte Catalfano, è sempre stata dal '700 in poi una delle mete più ambite del Grand Tour. L'antica Panormos dei greci, fu dall'827 la splendida capitale dell'emirato arabo di Sicilia (con il nome di Balarm). Sedotti dalla bellezza dell'architettura islamica e agevolati dalla presenza di maestranze arabe, i successivi dominatori (Normanni e Svevi) la colmarono di meravigliosi monumenti dal fascino orientale.

Arrivati all'aeroporto di Palermo, incontro con la guida e partenza in pullman per per il **castello della Zisa**, esempio tra i più rappresentativi dell'architettura fatimide di età



normanna. Concepito come dimora estiva del re Guglielmo I. si ergeva all'interno del parco reale normanno. Il Genoardo, con splendidi padiglioni, rigogliosi giardini e bacini d'acqua che servivano a mitigare la calura estiva. Il nome è di derivazione islamica "al Aziz" che significa la magnifica.

Si prosegue per **Monreale**. Visita dell'imponente **Duomo**, capolavoro del periodo normanno, di Guglielmo II, nel quale si sono mirabilmente fuse, espressioni della cultura islamica, bizantina e romanica. Sfolgoranti i mosaici dalle tessere con lamina in oro dove primeggia la figura colossale del Cristo Pantocratore. Successivamente, la visita dello splendido chiostro benedettino circondato da colonne binate con capitelli scolpiti che richiamano ad episodi del Vecchio e del Nuovo Testamento, del Corano e delle scene allegoriche.



Pranzo a base di pietanze tipiche (cibo di strada).

Ci trasferiamo in centro città per la sistemazione in albergo nel cuore del centro storico.

Nel pomeriggio, passeggiata a piedi per raggiungere l'**Oratorio del Rosario di San Domenico**, decorato con stucchi, raffiguranti putti grassocci e statue muliebri della Virtù, opere di G. Serpotta. Successivamente, l'**Oratorio di Santa Cita**, edificio del Seicento, decorato con stucchi del Serpotta, incaricato dalla



Compagnia del Rosario di S. Cita, di rappresentare, le vicende storiche della battaglia di Lepanto che determinarono la vittoria schiacciante dei

Cristiani sui turchi musulmani, il trionfo della Fede sui miscredenti. La visita guidata si conclude all'**Oratorio di San Lorenzo**, splendido esempio di rococò siciliano, edificato a partire dal 1574 dalla Compagnia della Madonna del Rosario accanto alla Chiesa di San Domenico. Lungo il perimetro interno della struttura sono posti scranni lignei risalenti alla fine del Seicento, destinati ai frati della Compagnia. L'interno è decorato da stucchi di Giacomo Serpotta che raffigurano puttini paffuti dalle espressioni e posizioni estremamente libere che giocano tra di loro. Ricordiamo la tela della Natività con i santi Francesco e Lorenzo, opera del Caravaggio, trafugata nel 1969 e mai ritrovata. Cena libera. Pernottamento.

2° giorno 12 maggio - domenica: PALERMO

Palermo, prima colazione e pernottamento in albergo, pranzo libero e cena in ristorante.

Incontro con la guida e partenza per la passeggiata a piedi del centro storico. Si inizia dalla Galleria Regionale di "**Palazzo Abatellis**", splendido esempio d'architettura gotico-catalana, che ospita, tra l'altro, l'Annunziata, capolavoro di Antonello da Messina, il busto di Eleonora d'Aragona, opera scultorea di Francesco Laurana, il Trionfo della Morte, opera d'ignoto, che rappresenta il genere umano colpito a morte dalle frecce letali scagliate dalla Morte in sella ad un cavallo



scheletrico che irrompe, scalpitando, in un giardino seminando il terrore tra i vari ceti aristocratici ed ecclesiastici. Si procede poi verso il **Palazzo Chiaramonte**, oggi, sede del Rettorato dell'Università di Palermo, edificio trecentesco, appartenuto all'omonima potente famiglia siciliana, insignita del titolo nobiliare di conte di Modica, conosciuta, anche come sede del Sant' Uffizio, dell'Inquisizione spagnola. Risalendo il

Via D'Ascanio 8/9 – 00186 Roma
 roma1@ecoluxurytravel.it
 Tel: +39 06 60513090
Ecoluxurytravel.it

Via Riva di Reno 6D, 40122 Bologna
 bologna@ecoluxurytravel.it
 Tel: +39 051 0244199
Ecoluxurytravel.it

Gabriella Martinelli Milano
 milano@ecoluxurytravel.it
 Tel.: +39 392 9315974
Ecoluxurytravel.it

Corso Vittorio Emanuel, arteria primitiva della Paleopolis palermitana, raggiungiamo i **Quattro Canti**, la grande e scenografica croce di strade che identifica la città barocca. Si visitano **Piazza Pretoria** con l'omonima, spettacolare fontana rinascimentale ornata di statue di divinità, animali, allegorie; **la Chiesa della Martorana**, arabeggiante, gioiello dell'arte normanna, con campanile originale ed elegantissimo, e un'ampia decorazione interna a mosaico, che costituisce, insieme a quella della Cappella Palatina e di Cefalu, il più antico ciclo musivo della Sicilia normanna; **la chiesa di Santa Caterina**, fastosamente decorata al suo interno, con intarsi marmorei, affreschi, sculture, dipinti. Passaggio alla pasticceria del Convento per la degustazione del famoso cannolo di ricotta, anticamente preparato dalle suore di clausura. Proseguimento lungo l'asse viario pedonale di via Maqueda, strada che incrocia la primitiva arteria perpendicolare di Corso Vittorio Emanuele, passeggiando attraverso i negozi di souvenir, bar, gelaterie, pizzerie, cibo da asporto si arriva all'antico mercato all'aperto del Capo, pieno di bancarelle che espongono le più svariate mercanzie di ortofrutta, carne, pesce, aromi vari frequentato quotidianamente dai palermitani. Continuazione per il teatro Massimo, considerato un gioiello architettonico in stile liberty, preceduto da una scenografica scalinata, opera dell'ingegnoso architetto G. Battista Basile.

3° giorno 13 maggio - lunedì: PALERMO

Prima colazione e pernottamento in albergo, pranzo libero e cena in ristorante.



Prima visita di giornata: **la Cattedrale**, costruita nella seconda metà del XII secolo su una preesistente moschea musulmana, è stata più volte ristrutturata tra il XIV e il XV secolo e modificata alla fine del XVIII secolo dall'architetto Ferdinando Fuga che ne ha aggiunto la cupola, rovinandone purtroppo l'armonia architettonica, e restaurando l'interno. La facciata, chiusa tra due alte torri con bifore e colonnine, è collegata da due archi ogivali al campanile di fronte. Nella facciata si trova un grande portale trecentesco con battenti in bronzo. All'interno si possono ammirare nella prima e nella seconda cappella i

sarcofagi reali e imperiali in porfido di Ruggero II, il fondatore del Regno Normanno di Sicilia, Enrico VI di Hohenstaufen, Costanza d'Altavilla, la moglie e suo figlio, Federico II di Hohenstaufen, il primo imperatore di Sicilia. Successivamente, **il Palazzo dei Normanni**, edificato dagli arabi e ampliato dai normanni, che trasformarono l'originaria fortezza in una reggia sontuosa. All'interno si visita **la Cappella Palatina** il più splendido monumento della Palermo normanna e uno dei più alti esempi d'integrazione tra architettura e arti figurative, con pavimento a tarsie marmoree, un magnifico soffitto



ligneo dove sono presenti alcune scene bibliche e del Corano, splendido esempio di sincretismo religioso e stupefacenti decorazioni musive nel più puro stile bizantino, che decorano la parte alta delle pareti. Successivamente, **la chiesa di S. Giovanni degli Eremiti** con l'attiguo chiostro. Una costruzione cubica sormontata da una cupola. Questo modulo si ripete per ben 3 volte nel transetto e 2 volte nell'unica navata, per un totale di 5 cupole rosse. L'accostamento del quadrato che simboleggia la terra a quella del cerchio che rappresenta la volta celeste, ricorre sia nella religione islamica che in quella bizantina. Il nostro tour guidato si conclude con un aperitivo al Grand Hotel des Palmes, elegante albergo realizzato secondo i canoni dell'architettura del Novecento, in stile Liberty, predominante a Palermo.

4° giorno 14 maggio - martedì: SEGESTA - ERICE - MAZARA DEL VALLO

Prima colazione in albergo. Partenza in pullman per **Segesta**, antica città degli Elimi, popolazione indoeuropea, probabilmente, provenienti da Troia, secondo lo storico greco ateniese, Tucidide, autore del famoso testo "Le Guerre del Peloponneso", Interessante la visita del tempio dorico, che domina la collina del monte Barbaro e del teatro ellenistico-romano, utilizzato, ancora oggi, per gli spettacoli teatrali. Proseguimento per **Erice**, cittadina medievale posta sulla sommità del monte San Giuliano a 750 metri d'altezza. Anticamente fu abitata, anch'essa, dagli Elimi, popolazione dell'Asia Minore che raggiunse le coste della Sicilia settentrionale, secondo lo storico ateniese Tucidide, dopo la distruzione della loro città di Troia. Oggi, borgo medievale con stradine acciottolate, fiancheggiate da antiche chiese, abitazioni, negozi di souvenir (tappeti fatti a mano, ceramiche), pasticcerie tipiche dove si possono gustare dolcetti alla mandorla. Passeggiata per ammirare lo splendido panorama dalla terrazza del giardino e del castello normanno dove vi sono i resti del Santuario di Venere. Proseguimento per Mazara del Vallo. Arrivo in albergo per la cena. Pernottamento.



Mazara del Vallo, città di confine, ovvero l'ultima città araba, la cui storia è legata alla sua posizione strategica, distante dalle coste tunisine appena 200 km. E' stata teatro di numerose battaglie; a memoria storica documentata furono prima i Fenici, seguirono i Greci, i Cartaginesi, i Romani, i Bizantini, Vandali, Goti, Arabi, Normanni, Svevi, Angioini, Aragonesi e infine i Borboni, che di volta in volta la dominarono nel corso dei secoli.

Mazara è sempre stata portuale, dedita ai commerci d'altura, ed è così ancora una flotta mercantile di pescherecci. Nel suo aspetto come una città araba, le sue ricordano sicuramente le Mazara del Vallo è uno dei città, in quanto fondato dagli poco dopo il loro approdo in Durante la loro permanenza a



considerata una città marittimi e alla pesca oggi, infatti può vantare almeno 400 urbanistico si presenta viuzze strette e tortuose, "kasbah". La Kasbah di quartieri più antichi della stessi arabi nell'827 d.C., Scilia.

Mazara del Vallo, gli inconfondibile arte per impreziosire la città. Gli arabi rimasero al comando della città fino al 1072, anno in cui furono allontanati dalle milizie del **Gran conte Ruggero I di Sicilia**, il quale riportò il culto cristiano a Mazara del Vallo facendo edificare alcuni dei suoi più importanti monumenti religiosi. Negli anni '70 del secolo scorso molte famiglie tunisine si sono trasferite a Mazara, facendo sì che il quartiere arabo rivivesse per una seconda volta, contribuendo all'arricchimento artistico e culturale di questo luogo, il quale può oggi vantare numerose maioliche colorate

5° giorno 15 maggio - mercoledì: MAZARA - CAVE DI CUSA - SELINUNTE

Mazara, prima colazione, cena e pernottamento in albergo. Pranzo libero.

La mattina visita di **Mazara del Vallo**, interessante agglomerato urbano, che lavora, preminentemente, sui pescherecci per la pesca del gambero rosso. Mazara, tutt'oggi, è considerata, la prima marineria italiana. Una città, simbolo dell'integrazione, dove convivono, pacificamente, da decenni, diverse etnie, tra le quali, primeggia, quella magrebina. Visita guidata del centro storico, con particolare riferimento alla Cattedrale di S. Salvatore, principale edificio religioso. Costruita in epoca normanna, oggi, si presenta con un mix di stili



architettonici che vanno da romanico al gotico. Una piacevole passeggiata nella kasbah, vi permetterà, di ammirare, all'interno della chiesa di S. Francesco, le bellezze architettoniche ed i pregevoli stucchi di scuola serpottiana. Sosta all'ex chiesa di S. Egidio, che ospita il **Satiro Danzante**, una statua bronzea del V/IV sec A.C., rinvenuta in mare, dal peschereccio Ciccio nel 1978, splendida figura di scuola prassitelea.

Breve tratto in autostrada fino all'uscita Campobello di Mazara. Proseguiamo seguendo le indicazioni **Cave di Cusa**, interessante visita del sito archeologico. Si vedono sparsi ovunque i grandi tamburi destinati alle colonne dei templi, abbandonati qui da oltre 2000 anni. Questo giacimento di pietra calcarea venne utilizzato per costruire il sito di Selinunte.



Infine visita i **Selinunte**. Il nome della città deriva dal greco Selinon, termine con cui veniva designato l'appio, sorta di prezzemolo selvatico che fiorito emana un intenso profumo, pianta che cresceva abbondante nella zona e che compare anche sulle monete coniate dalla città. Fondata da coloni greci provenienti da Megara Hyblea nel corso del VII secolo a.C., Selinunte ha vita breve ma intensa, forse anche grazie all'azione di un governo accorto dei tiranni che si sono succeduti ed

una politica non belligerante nei confronti dei vicini cartaginesi. La prosperità del sito è testimoniato dall'Acropoli dove si potranno ammirare le vestigia (templi, muri di cinta, fortificazioni, sistemi viari della civiltà greca e punica risalenti al V. e IV secolo a.C.

6° giorno 16 maggio - giovedì: MARSALA - MOZIA - SALINE DI MARSALA - TRAPANI AEROPORTO

Prima colazione in albergo e partenza per **Marsala**. Visita del centro storico e del museo archeologico "Baglio Anselmi", che ospita i resti della "nave punica", affondata durante la battaglia delle Egadi e diversi



reperti di archeologia subacquea. Sosta presso una cantina vinicola, per la visita della bottaia e una degustazione di 12 vini accompagnati da dolcetti tipici e del rinomato "Marsala" un vino da dessert prodotto nel XIX secolo dai mercanti inglesi. Continuazione per raggiungere l'imbarcadero per **Mozia**, straordinario insediamento punico ove i Fenici di Cartagine, nell'VIII secolo a.C., posero un loro avamposto verso la Sicilia, collegato alla terraferma con una celebre strada subacquea. Si visiteranno le mura e le torri di Mozia, il tophet con il campo sacro dei sacrifici, il Cothon, ovvero, l'antico bacino per il ricovero delle imbarcazioni, la necropoli ed il museo che custodisce il bellissimo kouros, splendida statua giovanile marmorea noto come l'Apollo di Mozia. Proseguimento per la **Riserva Naturale Orientata** gestita dal 1995 dal WWF Italia. Si estende sul territorio di Marsala, nel tratto di mare compreso tra capo San Teodoro e Capo Boeo, comprendendo le isole di San Pantaleo, dove vissero i coloni fenici di Mozia, l'isola di Santa Maria, Schola e isola Grande posta all'imboccatura dello **Stagnone** impedendo l'ingresso delle correnti marine necessarie al ricambio d'acqua che

diventano stagnanti, quindi sfruttate per la raccolta de sale attraverso un sistema di vasche dove l'acqua di mare pompata da una vasca all'altra mediante l'utilizzo del mulino a vento evapora per l'irraggiamento solare. Questa salina è inserita nel Registro Eredità Immateriali della Sicilia. Dopo aver beneficiato di un piacevole giro in motobarca nella laguna dello Stagnone, si prosegue in salina con una deliziosa apericena al tramonto.

Partenza per l'aeroporto di Trapani in tempo utile per il volo Trapani/Bologna ore 23:15.

Alberghi previsti - 4****

11/14 maggio – 3 notti – Palermo - EUROSTAR CENTRALE PALACE – central

<https://www.eurostarhotels.it>

14/16 maggio – 32 notti – Mazara del Vallo – MAHARA – sul lungomare; 10 minuti a piedi dal centro storico

Quota di partecipazione individuale

per 25 persone ed oltre	€ 1915.=
da 20 a 24 persone	€ 1940.=
da 15 a 19 persone	€ 1990.=
da 10 a 14 persone	€ 2200.=

Supplemento camera doppia uso singola € 480.=

La quota comprende:

- Voli diretti Bologna/Palermo e Trapani/Bologna
- pullman in loco per visite e trasferimenti
- sistemazione in alberghi indicati
- camere a due letti con servizi privati
- trattamento di pernottamento e prima colazione a buffet
- un pranzo di strada a Monreale
- due cene in ristorante a Palermo
- due cene in albergo a Mazara
- bevande incluse (¼ vino e ½ minerale)
- guida locale per tutte le visite in programma
- assicurazione medico sanitaria e furto bagagli e per la rinuncia la viaggio (escluse malattie pregresse – franchigia 20%)
- Ingressi: *Monreale; Cattedrale e chiostro; Palermo: Castello della Zisa, Oratorio Santa Cita, Oratorio San Domenico, Oratorio San Lorenzo, <palazzo Abbatellis, Palazzo Chiaromonte, Chiesa Santa Caterina, Chiesa dell Martorana, Cattedrale, Tombe Reali, Cappella Palatina, Chiesa e Chiostro San Giovanni degli Eremiti; Segesta: area archeologica; Erice: castello di Venere; Cave di Cusa; Selinunte: area archeologica; Marsala: Museo Anselmi; Mozia: area archeologica.*
- Apericena nella salina dello Stagnone il 16 sera
- Visita della bottaia e degustazione di vini in una rinomata cantina di Marsala con biscotti tipici
- Impianto auricolari
- Giro in barca nello Stagnone
- Apericena nella salina dello Stagnone il 16 sera

La quota non comprende:

cena del primo giorno; i pranzi gli altri giorni; eventuali ulteriori ingressi a pagamento, tasse di soggiorno da pagare direttamente in loco, facchinaggio, mance, extra personali, facoltativi, quanto non espressamente indicato.



Per il volo sono stati considerati gli orari attualmente in vigore e le presumibili tariffe ora calcolabili. Potrebbero entrambi subire variazioni, motivo per cui la tariffa esatta sarà nota solo al momento della emissione dei biglietti. Di conseguenza la quota di partecipazione potrebbe subire una lieve variazione, in più o in meno.

-
- POSTI IN PULLMAN ASSEGNATI RISPETTANDO L'ORDINE DI PRENOTAZIONE (VERSAMENTO DELL'ACCONTO)
 - I MENU DEI PASTI INCLUSI SONO CONCORDATI E FISSI; EVENTUALI INTOLLERANZE ALIMENTARI SONO DA COMUNICARE AL MOMENTO DELLA PRENOTAZIONE
 - PER OPPORTUNITA' O NECESSITA', L'ORDINE DELLE VISITE PUO' ESSERE MODIFICATO
 - PER PRENOTAZIONI RIVOLGERSI AD ECOLUXURY TRAVEL VIA EMAIL O TELEFONO, FORNENDO I DATI ANAGRAFICI (NOME, COGNOME, INDIRIZZO, CF, CELL.); A SEGUIRE VERRANNO COMUNICATE LE MODALITÀ E TEMPI DI PAGAMENTO
 - ALLA PRENOTAZIONE ACCONTO DI € 400; SALDO ENTRO IL 20 APRILE
 - NUMERO MASSIMO 25 PARTECIPANTI
 - PER PAGAMENTO TRAMITE BONIFICO: **IBAN: IT24F0306905020100000013356**

INTESTATO A ECOLUXURY TRAVEL S.R.L.

Organizzazione Tecnica:

ECOLUXURY TRAVEL - Via Riva di Reno 6/d - 40122 BOLOGNA – Tel. 0510244199
bologna@ecoluxurytravel.it - sito internet: www.ecoluxury.com